



REGIONE SICILIANA COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	<p><u>“Lavori pubblici di somma urgenza. Riconoscimento di legittimità e provvedimenti relativi (art. 191, comma 3 e art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000)”.</u></p> <p>LAVORO PUBBLICI DI SOMMA URGENZA E PRONTO INTERVENTO PER LA RIPARAZIONE DI UN TUBO DELLA CONDOTTA IDRICA PRINCIPALE DI ADDUZIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE, SITO IN VIA RISORGIMENTO - INCROCIO CON VIA MESSINA, IN PROSSIMITA' DEL CIVICO N. 133, NELLA FRAZIONE ROCCHENERE”.</p>
----------------	---

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita:

su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile:

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole</p> <hr/> <hr/>	
<p>Data 22.02.2023</p>	<p>Il Responsabile Del Servizio Interessato f.to (Arch. Carmelo Campailla)</p>
<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole</p> <hr/> <hr/>	
<p>Data 22.02.2023</p>	<p>IL Responsabile Area Economico Finanziaria f.to (Dott.ssa Briguglio Antonietta)</p>

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 191, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, come sostituito dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018 prevede testualmente che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e); prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.";
- l'art. 194, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra gli altri, dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 23.02.2023, immediatamente eseguibile, con la quale l'organo esecutivo, ha approvato il verbale di accertamento e affidamento lavori di somma urgenza prot. 366 del 23/01/2023 e la perizia giustificativa a consuntivo, ed ha avanzato proposta di riconoscimento di legittimità delle spese ordinate a terzi per lavori pubblici di somma urgenza disposti dall'U.T.C., per far fronte all'esecuzione del lavoro di riparazione di un tubo della condotta idrica principale di adduzione dell'acquedotto comunale, sito in Via Risorgimento - incrocio con Via Messina, in prossimità del civico n. 133, nella frazione Rocchenere, al fine di eliminare il pericolo di svuotamento del serbatoio comunale di distribuzione e quindi la conseguente mancata fornitura di acqua alla cittadinanza, che avrebbe potuto determinare problemi di natura igienico sanitario per la salute pubblica e privata;

Tenuto conto che le spese per i lavori eseguiti, ordinate a terzi, ammontano a complessivi € 690,42 come di seguito riportato sotto riportata:

N. Ord.	Ditta	Lavori	Data ordinazione	Importo in €	
1	Jonica Calcestruzzi S.r.l	Riparazione della condotta principale di adduzione con ripristino della normale funzionalità della stessa, sita in Via Risorgimento - incrocio con Via Messina, in prossimità del civico n. 133, nella frazione Rocchenere.	23/01/2023	Lavori eseguiti	€ 565,92
				IVA 22%	€ 124,50

	TOTALE	€
		690,42
	<i>di cui spese correnti</i>	
	<i>di cui spese di investimento</i>	

Atteso che l'U.T.C. ha attestato la necessità di tali spese per la rimozione dello stato di pregiudizio alla salute pubblica;

Considerato che i suddetti debiti fuori bilancio sono riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sopra indicati, per l'importo complessivo di € 690,42 e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Verificato, alla luce delle norme in vigore che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000);

- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000:

a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;

b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;

- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:

a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente al 08/11/2001;

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate con entrate e disponibilità proprie non vincolate stanziare nel bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2023 approvato con delibera di Consiglio n. del 09/02/2023.....al capitolo di bilancio 1158, codice di bilancio 09.06.01.03.02.11.999 per l'importo di € 690,42

Visto il D.lgs 267/2000

VISTO l'O,A.EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle LL.RR. nn. 48/1991 e n.30/2000;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale, in merito all'adozione del presente atto;

VISTI:

✓ il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

✓ il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

✓ il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

✓ lo Statuto Comunale;

✓ il vigente O.EE.LL., approvato con Legge regionale 15/3/1963, n. 16, successivamente modificato ed integrato con le leggi regionali 21/02/1976, n. 1 e 6/03/1986, n. 9 ed ulteriormente modificato ed

integrato dalle norme contenute nella legge 8/6/1990 n. 142, recepita, con modificazioni, dalle leggi regionali 3/12/1991, n. 44 e 11/12/1991 n. 48;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

TUTTO ciò premesso e considerato, per i motivi in premessa descritti

SI PROPONE

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. DI RICONOSCERE**, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 191, comma 3 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi alla effettuazione di lavori pubblici di somma urgenza in premessa indicati, per un importo complessivo di Euro **690,42** ;
- 2. DI PROVVEDERE** al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1;
- 3. DI DARE ATTO** che la liquidazione della spesa avverrà a valere sul cap. di bilancio 1158 codice di bilancio 09.06.1.03.02.11.999 con prenotazione di impegno n 2 del bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2023 approvato con delibera di C.C. n del 09/02/2023 ad intervenuta esecutività della presente deliberazione;
- 4. DI DARE ATTO** altresì:
 - che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- 5. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
- 6. DI COMUNICARE** tempestivamente a terzi la regolarizzazione della spesa;
- 7. DI ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000.
- 8. DI DARE ATTO** che la presente Delibera, a norma dell'art. 7 della Legge n.142/90 venga pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Pagliara;
- 9. DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. n. 2/2016 e dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Pagliara, lì 23.02.2023

IL PROPONENTE

AVV. SEBASTIANO GUGLIOTTA

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DLGS 39/93"

